

RESOCONTO

PIANO STRATEGICO
2018-2021

CONTANO LE IMPRESE



Giugno 2021

INDICE

Premessa	pag. 2
Il quadro economico e politico	pag. 4
CNA Reggio Emilia	pag. 10
Il Piano Strategico 2018-2021: le cinque direttrici del <i>Piano</i>	pag. 13
Il Piano Strategico 2018-2021: pensionati e cittadini	pag. 36
Il Piano Strategico 2018-2021: l'Associazione	pag. 38

PREMESSA

Nel novembre 2018 la Direzione territoriale di CNA Reggio Emilia ha approvato all'unanimità il *Piano Strategico 2018-2021*.

Il *Piano* era il risultato di una intensa attività di ascolto e di confronto, tra febbraio e maggio 2018, nel corso della quale la Presidenza e la Direzione generale avevano incontrato i ventidue direttivi di Unione, Raggruppamento di interesse e Area territoriale dei quali si compone l'Associazione, confrontandosi con oltre centocinquanta imprenditrici e imprenditori.

La scelta della Presidenza e del Direttore generale era quella di costruire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, un documento che superasse il mero adempimento statutario e l'orizzonte dell'analisi dei temi e delle questioni specifiche, per disegnare una *vision* strategica e per assumere gli impegni conseguenti, impegni espliciti e misurabili.

Così si leggeva nel testo della Premessa: «L'obiettivo di questo *Piano strategico* è di conseguenza molto concreto, ossia fissare, all'interno del contesto economico e politico attuale e tendenziale e di una visione generale, le linee d'azione prioritarie e i conseguenti assetti organizzativi della CNA di Reggio Emilia per il periodo 2018-2021».

Due considerazioni preliminari. La prima è che non è possibile riportare in forma completa e dettagliata il lavoro svolto in questi anni, che è fatto di passaggi – soprattutto nelle relazioni con le imprese – difficilmente quantificabili. Le schede ricostruiscono le azioni principali che hanno caratterizzato i diversi ambiti per dare il senso di quello che si è fatto.

La seconda è lo sconvolgimento che l'emergenza Covid-19 ha provocato nelle forme e nei contenuti del nostro lavoro, stravolgendo programmi e priorità.

In ogni caso, al termine dell'orizzonte temporale del Piano Strategico 2018-2021. La Presidenza e la Direzione generale ritengono doveroso procedere ad una «rendicontazione» dell'attività svolta, sia per fissarne la portata e la qualità, sia per misurarne la coerenza con i contenuti del Piano stesso.



La Presidenza (da sinistra a destra): Giorgio Francia, Andrea Trinelli, Debora Bondavalli, Laisa Rinaldi, Alcide Paterlini, Orazio Russotto, Il Presidente Giorgio Lugli



Azio Sezzi
Direttore Generale
CNA Reggio Emilia

IL QUADRO ECONOMICO E POLITICO

Rispetto al novembre 2018, data di approvazione del Piano Strategico 2018-2021, il quadro economico internazionale, nazionale e locale è drammaticamente mutato.

Alle stime di una crescita ben intonata (con una media sul quadriennio intorno all'1,5%) si è sostituita dapprima una bassa crescita (0,8% e 0,3%) per arrivare al crollo verticale (- 8,8%) causato dall'emergenza Covid-19.

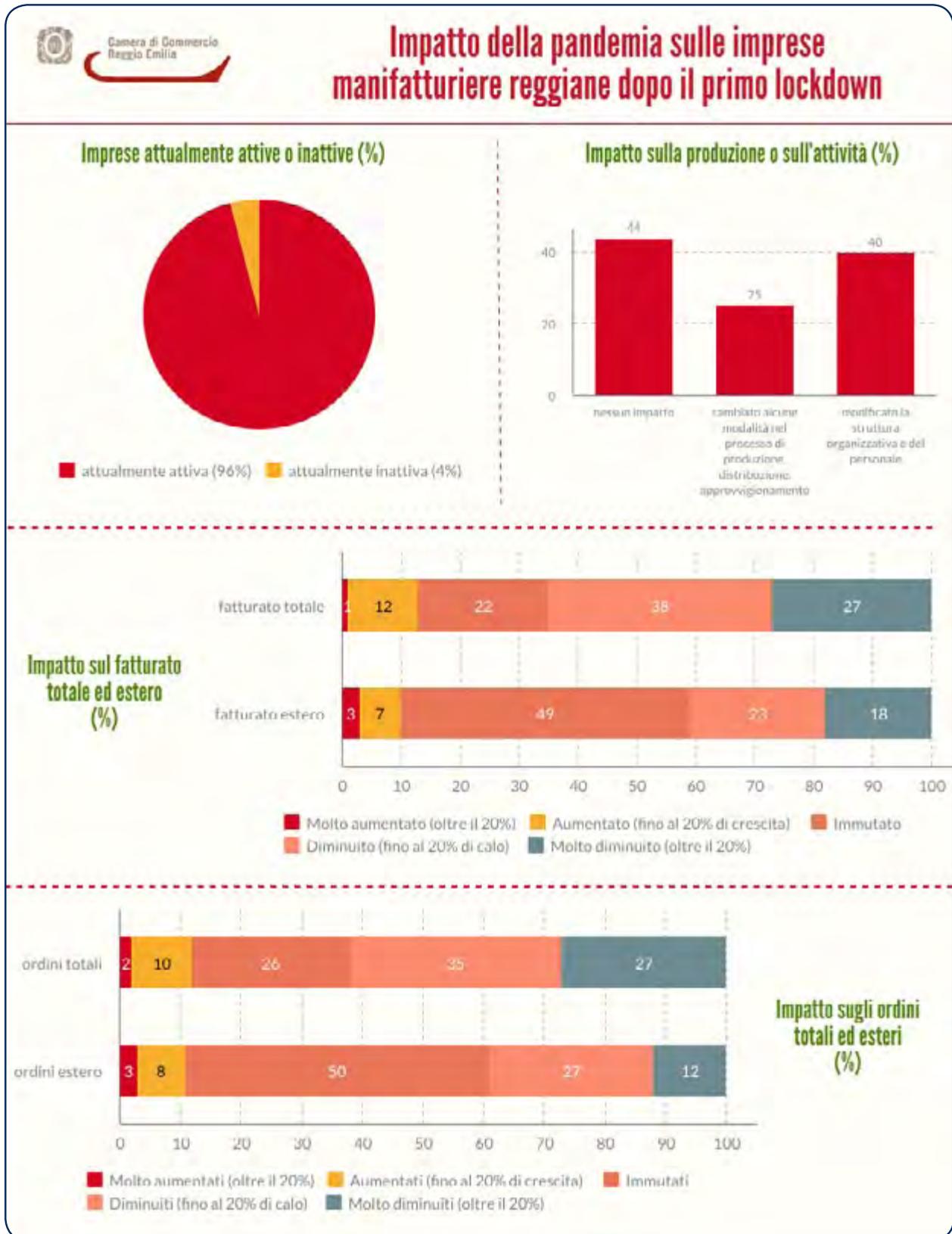
Andamento PIL Italia	Stime	Dato effettivo
2018	+ 1,3%	+ 0,8%
2019	+ 1,5%	+ 0,3%
2020	+ 1,6%	-8,8%
2021	+ 1,4%	+ 2,3% (stima)

La nostra provincia, ovviamente, è pienamente inserita in questo contesto, e se il numero complessivo delle imprese, sembra al momento tenere,

Numero imprese (Camera di Commercio di Reggio Emilia)

2018	54.539	-0,9%
2019	54.064	-0,9%
2020	53.962	-0,2%

Gli effetti in termini di variazione del valore aggiunto provinciale -9,1% di andamento trimestrale della produzione dell'artigianato (con una punta del -24% nel secondo trimestre) mostrano le profonde ferite lasciate nel corso dell'anno dall'emergenza Covid-19.





La congiuntura dell'artigianato in provincia di Reggio Emilia Anno 2020



Andamento trimestrale della produzione Anni 2019 e 2020

(variazione % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

Andamento (variazione % rispetto al 4° trimestre 2019)

fatturato



-8,6

ordinativi



-9,3

Il mercato estero

(variazione % rispetto al 4° trimestre 2019)

fatturato



-21,1

ordinativi

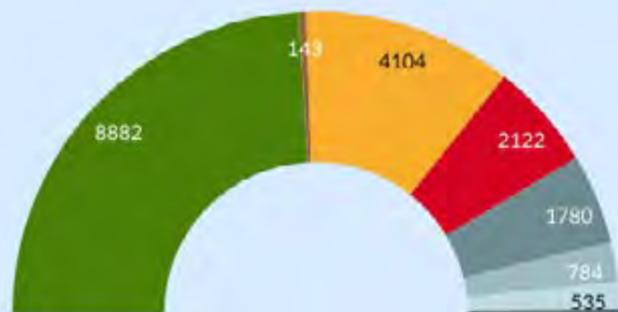
-23,1

Imprese artigiane per attività economica

35.547
non Artigiani



34,1% totale imprese reggiane

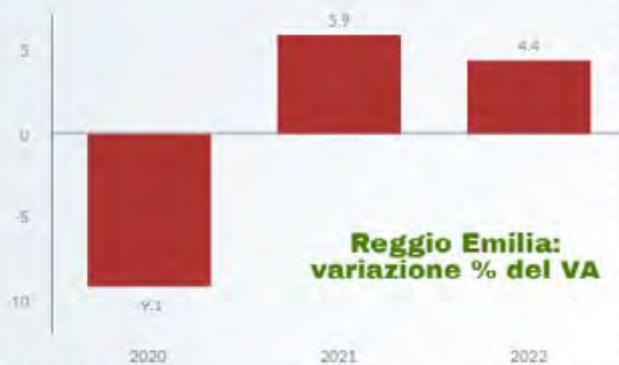


- costruzioni (48.24%)
- industria (22.29%)
- servizi alle imprese (11.53%)
- servizi alla persona (9.67%)
- commercio/riparazione (4.26%)
- alloggio/ristorazione (2.91%)
- altre attività (0.34%)
- agricoltura (0.78%)



Le previsioni macroeconomiche della provincia di Reggio Emilia

gennaio 2021



Reddito disponibile delle famiglie - Anno 2020
(var. % rispetto anno precedente)

-2,3%

Valore Aggiunto per attività economica Anno 2020

(variazione % rispetto all'anno precedente)

Agricoltura



-0,7%

Industria



-12,6%

Costruzioni



+0,4%

Servizi



-7,7%

Interscambi commerciali Anno 2020

(variazione % rispetto all'anno precedente)

(variazione % rispetto all'anno precedente)



export

-13,1%

import

-7,6%

Spesa per consumi finali delle famiglie Anno 2020

(variazione % rispetto all'anno precedente)

(variazione % rispetto all'anno precedente)



-11,3%

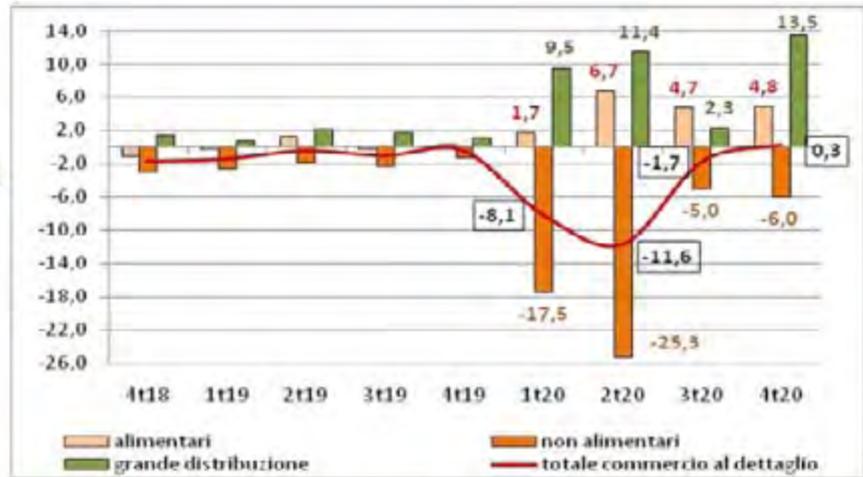


Camera di Commercio
Reggio Emilia

Congiuntura del commercio in provincia di Reggio Emilia

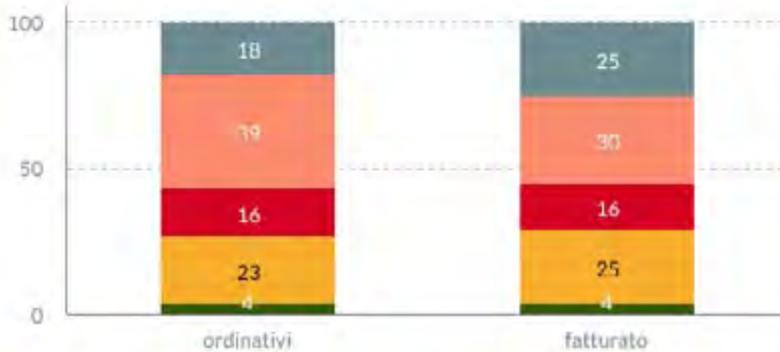
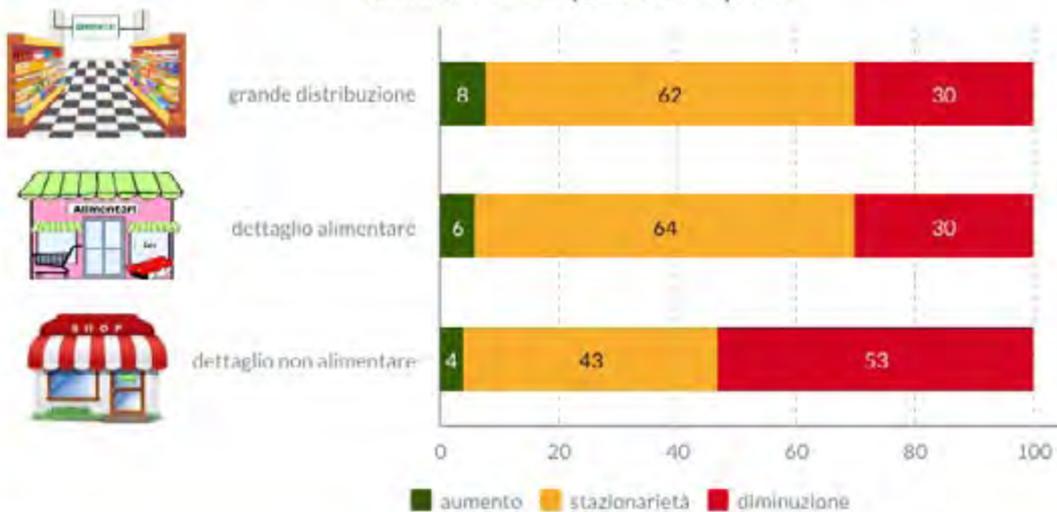
Andamento delle vendite per tipologia di esercizio commerciale

(variazione % rispetto allo
stesso trimestre dell'anno
precedente)



Le previsioni per il 1° trimestre 2021

(distribuzione % risposte delle imprese)

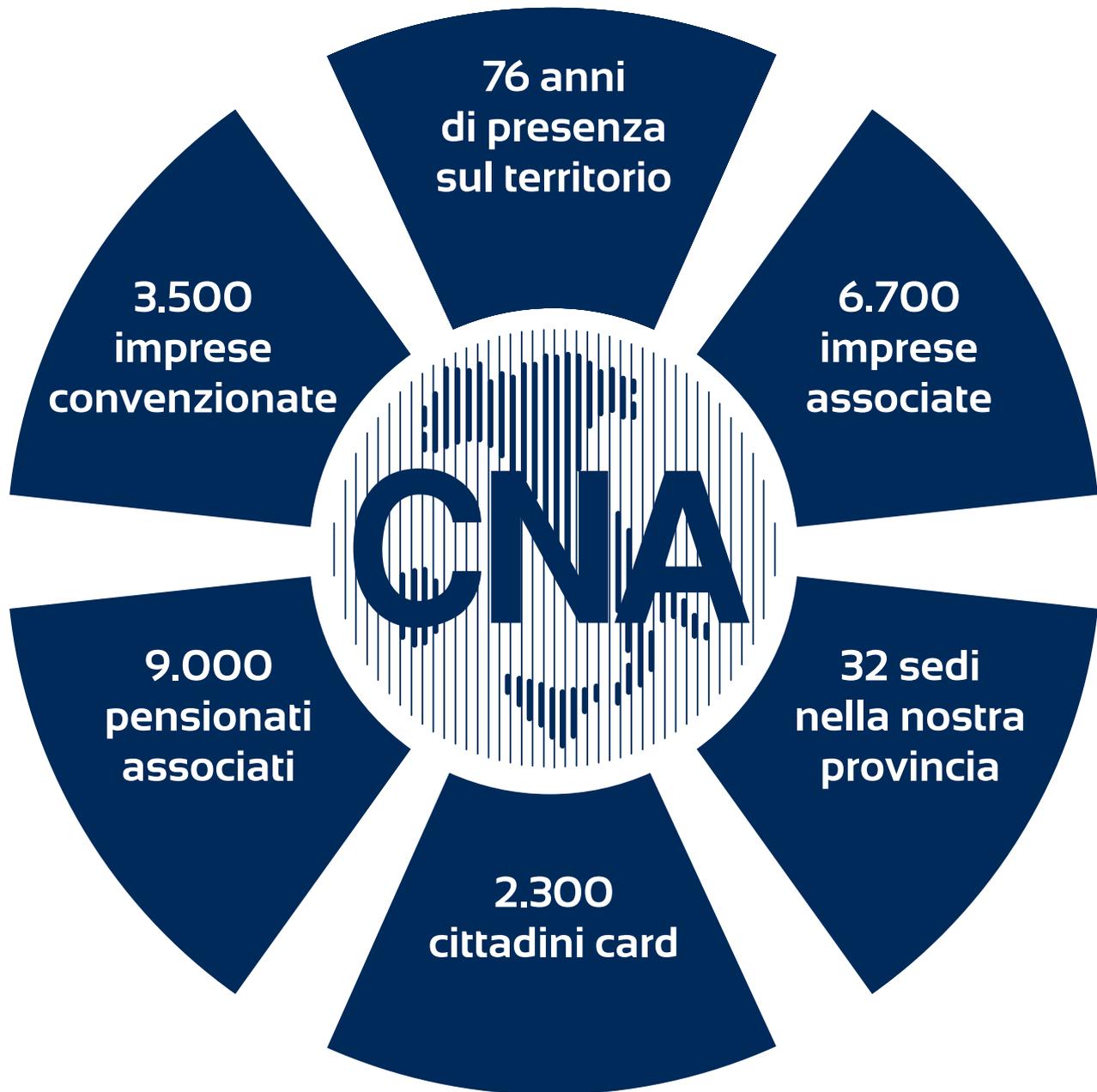


Impatto della pandemia sugli ordinativi e sul fatturato degli esercizi commerciali

(distribuzione % risposte
delle imprese)

■ Molto aumentato (oltre il 20%)
 ■ Aumentato (fino al 20% di crescita)
 ■ Immutato
 ■ Diminuito (fino al 20% di calo)
 ■ Molto diminuito (oltre il 20%)

CNA REGGIO EMILIA



Abbinati INPS Tesserati Convenzionati Pensionati Cittadini

	Abbinati INPS	Tesserati	Convenzionati	Pensionati	Cittadini
2020	5.527	6.669	3.507	9.106	2.278
2019	5.777	6.894	3.579	9.012	1.894
2018	5.883	7.168	3.105	8.834	1.025
2017	6.097	7.248	3.020	8.770	903
2016	6.231	7.400	2.859	8.912	/
2015	6.502	7.093	3.115	8.926	/

CNA REGGIO EMILIA NEL SISTEMA CNA NAZIONALE

ABBINAMENTI INPS ARTIGIANATO

5° posto nazionale

ABBINAMENTI INPS COMMERCIO

10° posto nazionale

TOTALE ABBINAMENTI INPS

6° posto nazionale

ASSOCIATI DIRETTI

4° posto nazionale

ABBINAMENTI INPS + ASSOCIATI DIRETTI

5° posto nazionale

PENSIONATI

5° posto nazionale

CITTADINI

16° posto nazionale

TOTALE PERSONE

5° posto nazionale

TOTALE IMPRESE + PERSONE

6° posto nazionale

LE PRESENZE ISTITUZIONALI

Camera di Commercio di Reggio Emilia

- Commissione esame Ruolo Conducenti
- Commissione tecnica per la rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione e delle opere edili
- Sottocommissioni per la rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione e delle opere edili

Provincia di Reggio Emilia

- Commissione di concertazione

Comune di Reggio Emilia

- Consulta della legalità

Comitati INPS

Direzione Territoriale del Lavoro

- Commissione di conciliazione
- Osservatorio sul facchinaggio

Destinazione Turistica Emilia

- Cabina di regia

Agenzia della Mobilità

- Commissione Tecnica Consultiva Taxi e noleggio con conducente con autovettura

Università degli Studi di Modena e Reggio

- Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria

GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

- Consiglio di amministrazione

Comitato Territoriale IREN

RES Edili Reggio Emilia Scuola

Reggio Edili Cassa

ASE (Associazione sicurezza in edilizia)

R.E T.E. Imprese (sciolta il 31 dicembre 2020)

LE CINQUE DIRETTRICI DEL PIANO

Il Piano individuava cinque temi fondamentali.

1. **Le regole del mercato, che chiamano in causa i prerequisiti, le condizioni del fare impresa e che si esprimono di fatto in una richiesta di eguaglianza di opportunità, affinché ciascuno possa competere ad «armi pari».**
2. **I fattori della competizione, che chiamano in causa le imprese, ossia la loro capacità di stare sul mercato e di crescere, migliorando continuamente la qualità dei prodotti e dei servizi.**
3. **Un ambiente favorevole all'impresa, inteso come un positivo contesto di economie esterne all'azione economica, che chiama in causa il ruolo della pubblica amministrazione e delle istituzioni in generale.**
4. **La tutela dei pensionati e dei cittadini, in una fase di profonda trasformazione del welfare e dei servizi alla persona e in coerenza con il ruolo sociale dell'Associazione.**
5. **L'equilibrio e l'integrazione delle tre funzioni fondamentali dell'Associazione: la rappresentanza e la tutela dei suoi associati, nella sua funzione di corpo intermedio tra i soggetti economici e le istituzioni, la promozione economica delle imprese, la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.**

Questi temi erano a loro volta articolati in una serie di aspetti più dettagliati, per individuare gli obiettivi e definire gli strumenti e le azioni concrete per il loro raggiungimento.



1. LE REGOLE DEL MERCATO

1.1 Legalità

Il pieno rispetto delle leggi da parte di tutti è tema che non riguarda soltanto la convivenza civile e i legami sociali di una comunità, ma investe in pieno anche la sfera economica e il fare impresa. CNA si pone in maniera assoluta e inequivocabile dalla parte della legalità, non soltanto in quanto dovere di ogni cittadino, ma nella convinzione che essa possa svolgere un ruolo fondamentale a favore della competitività del sistema economico.

Obiettivi

Far crescere una cultura diffusa della legalità, promuovere gli strumenti di prevenzione, collaborare con le istituzioni.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree Territoriali.

Attività

- ✓ Attribuzione delega alla Legalità al vicepresidente Orazio Russotto
- ✓ Protocollo d'intesa per l'implementazione delle attività di controllo nei cantieri edili attraverso il "cruscotto di cantiere" (marzo 2018)
- ✓ Partecipazione ai tre tavoli della Consulta della legalità del Comune Reggio Emilia
- ✓ Partecipazione alla Commissione legalità del Comune di Brescello
- ✓ Protocollo d'intesa per la gestione dei beni confiscati e sequestrati (marzo 2019)
- ✓ Campagna comunicazione marchio di legalità white list (marzo 2019)
- ✓ Incontro con Prefetto di Reggio Emilia (aprile 2020)
- ✓ Incontro con i vertici provinciali dell'Arma dei Carabinieri sul tema delle infiltrazioni criminali (dicembre 2020)



LA TRASPARENZA VA FATTA VEDERE. DILLO CON UN MARCHIO.

FARE IMPRESA NELLA LEGALITÀ
È UN TUO DOVERE,
FARLO SAPERE A TUTTI È UN TUO DIRITTO.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

L' INIZIATIVA DEL COMUNE

Il bollino della legalità per aziende in whitelist

«NOI stiamo dalla parte della legalità. La mafia da noi non passa». È quanto racchiuso nel marchio di legalità «Whitelist» - promosso dal Comune di Reggio e adottato con un protocollo sottoscritto nel 2016 con Provincia, associazioni di categoria e camera di commercio, firmato da diversi enti aderenti (Cna, Lapam, Legacoop, Unindustria e Cofncooperative) - del quale le imprese potranno fregiarsi a garanzia della loro



1.2 Concorrenza sleale

Se anche non raggiungono i livelli della criminalità organizzata, esistono forme non legali di attività economica che investono tutti i settori – dal commercio all'edilizia, dal benessere e sanità ai trasporti – e che rappresentano una palese concorrenza sleale. Oltre ad arrecare un danno economico nei confronti delle imprese che rispettano norme e regole, questi fenomeni portano con sé notevoli rischi in materia di qualità, sicurezza e salute per clienti e utilizzatori.

Obiettivi

Contrastare l'abusivismo, collaborare con le istituzioni per l'intensificazione dei controlli, far emergere le attività abusive.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree Territoriali.

Attività

- ✓ Protocolli contro l'abusivismo
- ✓ Comune di Scandiano (febbraio 2018)
- ✓ Comune di Casalgrande (marzo 2018)
- ✓ Comune di Gualtieri (maggio 2018)
- ✓ Comune di Castelnovo di Sotto (ottobre 2018)
- ✓ Comune di Cavriago (febbraio 2021)
- ✓ Incontro sul contrasto all'abusivismo (San Martino in Rio, marzo 2019)
- ✓ Monitoraggio protocollo di contrasto all'abusivismo (Castelnovo Monti, giugno 2019)
- ✓ Campagna #stopdumping vettori merci
- ✓ La concorrenza delle aziende agricole negli appalti pubblici (marzo 2019)
- ✓ Conferenza stampa di presentazione della campagna social contro l'abusivismo (marzo 2021)
- ✓ Comunicati stampa su attività abusiva di barbiere e di autocarroziere



1.3. Credito

La disponibilità di risorse per finanziare l'attività ordinaria e soprattutto gli investimenti e le strategie di crescita rappresenta ancora oggi per le imprese artigiane e più in generale per le micro-piccole imprese una criticità decisiva. Inoltre la disparità di trattamento da parte degli intermediari finanziari verso i soggetti economici interlocutori pone un serio problema di iniquità rispetto alla «eguaglianza di opportunità» sul mercato.

Obiettivi

Agevolare l'accesso al credito delle micro e piccole e medie imprese; incrementare le dotazioni pubbliche destinate al finanziamento di tali imprese; potenziare la cultura finanziaria degli associati; promuovere relazioni di vera e propria partnership con gli istituti di credito; sperimentare forme innovative di reperimento di capitale di rischio.

Strumenti

PREFINA srl, Unioni, Raggruppamenti di interesse, finanziamenti della Camera di Commercio e della Regione Emilia-Romagna, Equity crowdfunding.

Attività

- ✓ Assistenza in materia di credito di imposta R&S
- ✓ Assistenza in materia di credito di imposta 4.0
- ✓ Assistenza in materia di credito di imposta sanificazione
- ✓ Assistenza in materia di credito di imposta IRAP
- ✓ Assistenza in materia di finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali (Legge Sabatini)
- ✓ Assistenza bando Regione Emilia-Romagna per l'artigianato artistico
- ✓ Assistenza per il riposizionamento finanziario delle imprese
- ✓ Assistenza in materia di rinegoziazione dei mutui
- ✓ Assistenza in materia di moratoria di mutui e finanziamenti
- ✓ Conferenza stampa Presentazione Equity Crowdfunding, in collaborazione con lo Studio Baldi Finance (agosto 2018)
- ✓ Imprenditori: Mercati, finanza ed economia reale (novembre 2018)



2. I FATTORI DELLA COMPETIZIONE

2.1. Formazione

Il tema della difficoltà di reperire figure professionali adeguatamente preparate e la percezione della distanza tra la scuola e il mondo dell'impresa è stato certamente il più ricorrente nella fase di ascolto delle imprese. E' diffusa inoltre la percezione del rischio dell'esaurirsi di alcuni «mestieri» proprio per l'impossibilità di trasmettere i saperi e le competenze ad essi legati alle nuove generazioni.

Obiettivi

Avvicinare scuole e imprese, promuovere progetti comuni, orientare le scelte scolastiche e universitarie verso le esigenze delle imprese.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree territoriali, CNA Pensionati, ECIPAR srl, Convenzioni con istituti scolastici e Università.

Attività

- ✓ Attribuzione delega alla Formazione alla vicepresidente Laisa Rinaldi
- ✓ Nuova governance ECIPAR (marzo 2019)
- ✓ Incontri con i Dirigenti scolastici di undici istituti superiori della provincia
- ✓ Indagine sui bisogni professionali all'interno delle PMI (novembre 2018 e dicembre 2019)
- ✓ Iniziativa con l'Istituto Gobetti di Scandiano (marzo 2019)
- ✓ I cuochi del futuro (maggio 2019)
- ✓ Donazione PC e video proiettore Istituto Gobetti di Scandiano (giugno 2019)
- ✓ Attività di orientamento presso i principali Istituti Superiori di Reggio Emilia e provincia
- ✓ Incontro con Mauro Severi, Presidente del Comitato Reggio Città Universitaria (6 marzo 2019)
- ✓ Job Day CNA (novembre 2020)



CNA Education **CNA INDUSTRIA** **UNIMORE**

Job Day CNA

Le imprese incontrano gli studenti della Triennale in Ingegneria per l'industria intelligente

CNA HUB 4.0 **Regione Emilia-Romagna**

Progetto Promozionale di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n.1 al sensi della Delibera di Giunta N°520 del 08/04/2019 "Asteler 4.0. Integrazione di saperi e innovazione per la competitività delle imprese artigiane" CUP E46G1900020009.



CNA Education **ECIPAR** **FILIPPO RE**

FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI

PREPARIAMOCI AL LAVORO: NUOVI TREND, SOFT SKILLS E FORMAZIONE POST DIPLOMA



CNA Education **ECIPAR** **I.I.S. NOBILI**

FORMAZIONE E SERVIZI INNOVATIVI

PERSONAL BRANDING

e costruzione del CV

2.2. Innovazione

La capacità di generare prodotti e servizi sempre più qualificati e avanzati rappresenta uno dei fattori chiave per la competitività delle imprese, raggiungibile solo attraverso il miglioramento continuo delle performances di «prodotto» e di processo. L'innovazione deve assumere un ruolo centrale nello sviluppo delle imprese, che devono essere accompagnate e introdotte all'interno delle «reti» tecnologiche esistenti.

Obiettivi

Creare e diffondere una cultura dell'innovazione, stringere relazioni con le sedi di produzione dell'innovazione, sostenere le imprese nella ricerca di fonti di finanziamento dell'innovazione.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, PREFINA srl, ECIPAR scrl, convenzioni con Università e Centri di ricerca.

Attività

- ✓ Attribuzione delega all'Innovazione e alle Reti d'impresa al vicepresidente Andrea Trinelli
- ✓ Digital Way. La via digitale per imprese di turismo e commercio (febbraio 2018)
- ✓ "Ascoltare, raccontare, attrarre: vendere ai tempi del web" (febbraio 2018)
- ✓ Digital revolution (giugno 2018)
- ✓ Laboratorio di automazione industriale e programmazione PLC presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (in collaborazione con Siemens)
- ✓ Corso visual merchandising
- ✓ Ragazze digitali
- ✓ Fare business con Amazon (aprile 2019)
- ✓ Smart working (giugno 2019)
- ✓ Laurea Unimore Ingegneria Industria Intelligente (novembre 2020)
- ✓ Design è innovazione. Presentazione corsi Advanced Design Unibo (dicembre 2020)

CNA Education | Artistico | Produzione

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E SCIENZE
DEPARTMENT OF EXCELLENCE FOR
DESIGN (D.E.C.)

Advanced Design Unit

DESIGN è INNOVAZIONE

presentazione dei progetti di tirocinio in impresa
dei corsi di Design e Advanced Design



CNA HUB 4.0

Regione Emilia-Romagna
Progetto Promozionale di cui all'art. 13 della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n.1
ai sensi della Delibera di Giunta N°620 del 06/04/2019 "Master 4.0: integrazione di
sapori e innovazione per la competitività delle imprese artigiane"
CUP E46G19000200009

CNA Education | Artistico | Produzione

DESIGN & FUTURE CHALLENGES



STUDENTI E IMPRESE
affrontano le nuove sfide del futuro

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E SCIENZE
DEPARTMENT OF EXCELLENCE FOR
DESIGN (D.E.C.)

Advanced Design Unit

CNA HUB 4.0

SMART Working



CNA

Giovani
Imprenditori

Impresa
Donna

 Capannone 18 - Parco Innovazione

2.3. Internazionalizzazione

In una fase di crescita ridotta della domanda e dei consumi interni, la proiezione verso i mercati esteri si pone come una strategia obbligata per le imprese che non vogliono correre il rischio di un declino e di una marginalizzazione. Questo nella consapevolezza che non esiste una via unica, valida per tutti, all'internazionalizzazione, ma che ciascuno deve costruire la «propria» strada verso i Paesi al di fuori dell'Italia.

Obiettivi

Creare una cultura export oriented, facilitare l'approccio ai mercati esteri per le imprese, differenziare l'avvicinamento all'internazionalizzazione sulla base delle caratteristiche delle imprese.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, CNA Estero, finanziamenti di Camera di Commercio e Regione Emilia-Romagna, collaborazione con Fondazione E 35.

Attività

- ✓ Attribuzione della delega all'Internazionalizzazione al vicepresidente Giorgio Francia
- ✓ Laboratorio CSR-LAB Emilia Ovest RSI e internazionalizzazione
- ✓ Progetto Resolve (Manchester, febbraio 2019)
- ✓ Fiera di Hannover (aprile 2018 - 2019)
- ✓ Incontri b2b internazionali rete Simpler
- ✓ Progetto Compete In. Internazionalizzazione in regioni globalizzate
- ✓ Incontro delegazione Ambasciata del Madagascar in Italia (aprile 2021)
- ✓ Giornata paese EAU: opportunità e criticità per le imprese italiane nell'approccio al mercato degli Emirati Arabi (maggio 2021)

GIORNATA PAESE EAU

Opportunità e criticità per le imprese italiane nell'approccio al mercato degli Emirati Arabi



Produzione

CNAINDUSTRIA
reggio emilia



2.4. Reti

Per le imprese artigiane di piccole dimensioni la possibilità di sviluppo e di qualificazione passa prioritariamente, più che da processi di crescita «interna», dalla capacità di cooperazione e collaborazione con altre imprese, in una logica di ottimizzazione dei costi, di ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi offerti e di consolidamento sul mercato, cercando di superare quella cultura «individualistica» che caratterizza e a volte isola le piccole e micro imprese.

Obiettivi

Creare e diffondere una cultura della collaborazione tra imprese, fornire informazioni sulla creazione di reti di impresa, promuovere consorzi formali e informali.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Consorzi, PREFINA srl, finanziamenti di Camera di Commercio e Regione Emilia-Romagna.

Attività

- ✓ Portale "Il cibo direttamente a casa tua" dedicato alle aziende che in periodo Covid effettuano consegne a domicilio
- ✓ Ripartire in Sicurezza
- ✓ Progetto 110%
- ✓ Gruppo di lavoro "Area riservata"
- ✓ Fatto a mano (maggio 2018)
- ✓ Imprese, designers, professionisti. Insieme per far rete (novembre 2018)
- ✓ CNA Network Business Day (Modena, dicembre 2018)
- ✓ Impresa bella (giugno 2019)
- ✓ Sbaracco Day
- ✓ Eat to meet. Il business si incontra a tavola (gennaio 2019 e gennaio 2020)



FATTO A MANO

LE BOTTEGHE ARTIGIANE SI METTONO IN GIOCO



Artistico
e Tradizionale



3. L'AMBIENTE FAVOREVOLE ALL'IMPRESA

3.1. Semplificazione

Gli adempimenti amministrativi e più in generale la cosiddetta burocrazia, rappresentano un costo occulto, tanto pesante quanto odioso, per le imprese. La percezione è che nonostante i tentativi di riforma e gli strumenti digitali il carico non sia diminuito ma anzi accresciuto, restando invariato il principio di «scaricare» sulle imprese oneri e adempimenti.

Obiettivi

Collaborare con gli enti locali per individuare i provvedimenti amministrativi più critici, elaborare proposte per una riduzione/razionalizzazione degli adempimenti richiesti dalla pubblica amministrazione locale.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree territoriali, Creaimpresa, Osservatorio "Comune che vai, burocrazia che trovi".

Attività

- ✓ Attribuzione della delega al vicepresidente Alcide Paterlini
- ✓ Patto per la semplificazione Regione Emilia-Romagna (2020)
- ✓ Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Reggio Emilia – Smart City" (aprile 2020)
- ✓ Partecipazione all'Osservatorio nazionale della CNA "Comune che vai, burocrazia che trovi"
- ✓ Partecipazione al tavolo dei responsabili Creaimpresa di CNA Emilia-Romagna
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di Regolamenti edilizie
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di orari di apertura delle attività di acconciatore
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di liberalizzazione delle promozioni commerciali

Gazzetta di Reggio

Citazioni

lo studio

Fra le città amiche del fisco Reggio è prima in regione

L'analisi **Cna** sul Tax Free Day, il giorno in cui le imprese si "liberano" dalle tasse Il presidente **Lugli**: «Ma senza interventi la pressione tornerà di nuovo a salire»

Roberto FontaniliREGGIO EMILIAReggio si conferma la provincia nella nostra regione dove il carico fiscale è il più basso.

O, come dice la **Cna** che ha realizzato lo studio prendendo in considerazione 137 comuni italiani, "quella dove "il fisco è più amico delle imprese". Per il terzo anno consecutivo il Tax Free Day, ovvero la data in cui il reddito generato da un' impresa diventa guadagno e non deve essere utilizzato per pagare imposte e contributi, vede Reggio nella parte alta della classifica nazionale e al primo posto assoluto tra le realtà della nostra regione.



Recovery fund: CNA e Confartigianato dell'Emilia-Romagna presentano alla Regione il documento per la ripartenza



3.2. Appalti

Il tema degli appalti pubblici si pone trasversalmente a più settori e a più profili di impresa. L'introduzione del nuovo Codice degli appalti non ha raggiunto gli obiettivi annunciati: si impone la logica del massimo ribasso, non si riducono gli oneri a carico delle piccole e medie imprese, né viene loro facilitato l'accesso, così come non si creano strumenti di valorizzazione della qualità e dell'affidabilità delle imprese, compresa la loro prossimità territoriale.

Obiettivi

Premiare la qualità delle imprese, introdurre meccanismi di valorizzazione degli operatori locali, semplificare le procedure, intensificare i controlli della committenza pubblica sui lavori, fissare soglie economiche adeguate alle imprese di minore dimensione.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Consorzi.

Attività

- ✓ Conferenza stampa Appalti e PMI (novembre 2018)
- ✓ Protocollo d'intesa in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, per la valorizzazione della qualità negli appalti e dei principi di legalità Comune di Reggio Emilia (ottobre 2018)
- ✓ Incontro Sindaci Comunità Montana (aprile 2019)
- ✓ Incontro Presidente Provincia (ottobre 2019)
- ✓ Incontro Presidente ACER (febbraio 2020)
- ✓ Incontro con il Presidente del Parco dell'Appennino (aprile 2021)
- ✓ Comunicato stampa (Lapam, Unindustria) in merito a bandi inerenti l'affidamento dello sfalcio aree verdi pubblicati dal Comune di Reggio Emilia e dall'AUSL (marzo 2019)
- ✓ Comunicato stampa in merito all'utilizzo del criterio del massimo ribasso nell'assegnazione degli appalti pubblici sul MEPA (settembre 2018)
- ✓ Comunicato stampa in merito alle misure riguardanti il massimo ribasso e la quota di subappalto contenute nel Decreto semplificazioni 2021 (giugno 2021)

Reggio Sera

Di semplificazioni, la Cna: "Massimo ribasso e liberalizzazione subappalti non sono la soluzione"

REGGIO EMILIA - Il decreto semplificazioni del 31 maggio 2021 ha introdotto un processo di progressiva liberalizzazione del subappalto: fino al 31 ottobre 2021, il subappalto sarà elevato al 50% (fino ad ora il limite era del 40%) e dal 1 novembre 2021 scatta la data in cui inizierà la liberalizzazione totale. Provvedimenti non coerenti con la direttiva europea e che discriminano in modo ingiustificato la platea delle piccole imprese nella partecipazione al mercato dei contratti pubblici. "Se vogliamo cogliere tutte le opportunità di investimento indicate nel Pnrr - ammonisce Giuseppe Mori, neo eletto presidente coordinatore dell' Unione **Cna** Costruzioni - serve piuttosto una cornice normativa adeguata, chiara e certa evitando di inseguire facili scorciatoie che non offrono alcuna garanzia in termini di tempistiche e qualità realizzative. Ad esempio, è necessario ed urgente intervenire sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, uno dei punti qualificanti del codice degli appalti ma che a distanza di cinque anni è ancora gravemente disatteso. Del resto, per privilegiare la qualità delle opere la strada maestra deve essere il potenziamento delle competenze degli operatori pubblici. Lo stesso PNRR indica la possibilità per le amministrazioni pubbliche di assumere tecnici dall' esterno". Di certo, l' esigenza di accelerare i tempi di realizzazione delle opere non può passare attraverso la liberalizzazione del subappalto,



3.3. Infrastrutturazione

Al di là delle competenze e delle responsabilità amministrative specifiche, la qualità e l'efficienza delle infrastrutture (materiali e immateriali) rappresentano per un territorio e per le imprese in esso insediate un fattore di competitività fondamentale. Le connessioni stradali e ferroviarie, il sistema delle telecomunicazioni e digitale, la rete dei servizi pubblici devono essere di conseguenze organizzate e gestite anche sulla base dei bisogni del sistema economico.

Obiettivi

Potenziamento della rete viaria e di trasporto di persone e merci, snellimento delle procedure di realizzazione, completamento della rete digitale provinciale.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree territoriali.

Attività

- ✓ Incontro con Graziano Delrio Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (marzo 2018)
- ✓ CNA Regionale
- ✓ L'estensione del bus navetta tra il centro e i parcheggi scambiatori (giugno 2018)
- ✓ Percorso partecipativo PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) (dicembre 2018)
- ✓ Infrastrutture e territorio. Incontro con Stefano Bonaccini Presidente della Regione (Parma, marzo 2019)
- ✓ Cispadana. Per una nuova qualità del territorio (Brescello, maggio 2019)
- ✓ Incontro con il Comune e la camera di Commercio di Reggio Emilia per la valorizzazione della Stazione AV Mediopadana (giugno 2021)

Gazzetta di Reggio

Incontro tra enti di Reggio e Parma su Cispadana traffico e viabilità

Brescello. L'assetto delle infrastrutture nelle terre della Bassa reggiana e parmense sta segnando in questi anni momenti di forte criticità, certamente acuiti dalla chiusura del ponte di Casalmaggiore, ma insiti nell'inadeguatezza dei collegamenti fra i territori delle due province tuttora supportati da quella che era la rete viaria disegnata nell'Ottocento. Brescello e Sorbolo, da ormai due anni, stanno subendo fortissimi disagi che hanno fatto maturare con forza ancora maggiore l'esigenza di un riordino infrastrutturale complessivo, fondato sulla realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana, ma capace anche di portare a completamento quel sistema di viabilità che le terre reggiane e parmensi hanno realizzato e che ancora non è operativo a causa della mancanza del ponte sull'Enza, fra Brescello e Coenzo. In questi ultimi mesi la mole di traffico è insostenibile per due centri di medio-piccole



3.4. Fiscalità locale

Se è vero che le norme e i provvedimenti fiscali di maggiore rilievo per le imprese abbiano una dimensione «nazionale», esiste una fiscalità locale che incide in maniera significativa sulla redditività dei soggetti economici. IMU, TARI, TASI, Addizionali IRPEF, tra le altre, sono imposte le cui aliquote vengono determinate in modo autonomo dagli Enti locali e dunque in grado di orientare politiche più o meno favorevoli all'attività imprenditoriale.

Obiettivi

Riduzione del peso della fiscalità locale, armonizzazione di imposte e tariffe, equilibrio nella contribuzione tra imprese e privati.

Strumenti

Unioni, Raggruppamenti di interesse, Aree territoriali, Osservatorio «Comune che vai, fisco che trovi».

Attività

- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di contributi a fondo perduto
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di proroga della scadenza dei tributi locali
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di esenzione del Canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP) per le distese di bar e ristoranti
- ✓ Confronto con i Comuni della provincia di Reggio Emilia in materia di agevolazioni sulla Tassa sui rifiuti (TARI)

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Il protocollo d' intesa è stato firmato ieri in Comune

Per commercio e ristorazione agevolazioni Tari per un milione

A agevolazioni Tari - la tassa sui rifiuti - per oltre un milione di euro (che si aggiungono agli 1,7 del 2020) per le utenze non domestiche interessate dalle chiusure per la pandemia. È il protocollo d' intesa siglato ieri tra Comune, presenti gli assessori al commercio Mariafrancesca Sidoli e ai tributi, Lanfranco de Franco e associazioni di categoria (**Cna**, Confcommercio, Fipe, Confesercenti e Lapam Confartigianato) col supporto di Iren Ambiente. Un pacchetto di sconti (applicati sulla prima rata dell' anno) che prevede nuove modalità dei criteri di riconoscimento fino al 30 settembre.

Non saranno contributi a 'pioggia' ma calibrati con un coefficiente che porta a definire la diminuzione dei conferimenti effettivi per i beneficiari, ossia i settori commercio, ristorazione, turismo, servizi e artigianato, sport e circoli associativi. Ad ogni categoria di default viene applicato uno sconto di base, commisurato alle criticità della pandemia. Per i soli bar-pasticcerie e ristoranti-pizzerie (categorie 17 e 18) Iren Ambiente



Reggio Sera

Oltre 100 aziende riceveranno contributi per il taglio Irap con consulenze Cna

REGGIO EMILIA - Numeri record per il bando della Regione Emilia Romagna per ridurre o azzerare l' Irap per aziende e lavoratori autonomi dell' Appennino emiliano-romagnolo. Con una dotazione finanziaria complessiva di 36 milioni stanziata su 3 anni, il contributo sarà erogato nella forma di credito di imposta. L' obiettivo è quello di riconoscere alle attività economiche, agli esercenti e ai lavoratori autonomi delle aree montane un contributo per ridurre lo svantaggio competitivo che c' è nell' operare in montagna. Il bando è aperto dal 30 settembre 2019 e ad oggi sono oltre 100 le aziende che hanno fatto domanda con **Cna** Reggio Emilia attraverso Prefina, la società del sistema che offre i servizi di consulenza creditizia e finanziaria. Il valore totale del rimborso Irap che otterranno è stimato in oltre 250.000 . Un risultato ragguardevole considerando le richieste presentate in poco più di due settimane e che sarà possibile presentare fino alle ore 13 del 2 dicembre 2019. "La misura della Regione è uno strumento utile a sostenere le attività produttive di un' area del nostro territorio provinciale che ha potenzialità importanti ma sconta gli svantaggi tipici delle aree montane - sottolinea il presidente di **Cna** Reggio Emilia, **Giorgio Lugli** - per questo, come **Cna** ci siamo dati da fare in modo veloce per fare in modo che il numero più ampio di imprese possa usufruire di questa opportunità. I primi dati sono già positivi, ma c' è ancora tempo e i nostri consulenti continueranno a lavorare perché siano ancora migliori". Potranno beneficiare del credito le imprese di qualsiasi dimensione e di qualsiasi settore economico. (ad



4. IL PIANO STRATEGICO 2018-2021: PENSIONATI E CITTADINI

Il Piano Strategico 2018-2021 sottolineava la rilevanza della dimensione sociale per la nostra Associazione, una dimensione sociale che abbraccia, oltre ai nostri stakeholder, i pensionati, i cittadini e le loro famiglie, secondo il principio più volte ribadito della CNA come comunità di imprese e di persone.

Il Piano si poneva, tra gli altri, l'obiettivo primario di una più forte integrazione – organizzativa e logistica – tra le tre articolazioni attraverso cui si concretizza l'attenzione verso le persone, ossia CNA Pensionati, il Patronato EPASA e il CAF (Centro Assistenza Fiscale).

Questo obiettivo è stato raggiunto, anche grazie alla disponibilità di tutte le risorse umane coinvolte, attraverso una serie di interventi che hanno consentito una maggiore efficienza e una più efficace opera di comunicazione esterna, condivisione banche dati e attività commerciale, anche in raccordo con l'Associazione e l'area servizi.

Ricordiamo poi l'intensa attività di CNA Pensionati in ambito formativo (corsi di informatica e di utilizzo dei dispositivi mobili, seminari sulla scelta dei fornitori di energia elettrica e gas) e ricreativo-culturale (visite a mostre, gite e viaggi in Italia ed Europa).

Sono da sottolineare tre importanti iniziative benefiche a favore del Servizio infermieristico domiciliare (per l'acquisto di zaini e strumentazioni), del Progetto MIRE-Maternità Infanzia a Reggio Emilia e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (cinque borse di studio a favore di studenti del Corso di Laurea in infermieristica) che hanno raccolto quasi 15.000 euro.

In ambito sociale segnaliamo infine il progetto Portina.io, promosso insieme a CNA Centro, CNA Digitale e il Consorzio Oscar Romero.

Un progetto integrato tra realtà fisica e realtà digitale, al servizio dei cittadini più fragili, fondato sulla costituzione di un presidio fisso presso un quartiere di Reggio Emilia che avrà la funzione di accompagnare e supportare gli abitanti dell'area nella conoscenza e nella fruizione dei servizi di prossimità e sulla realizzazione ed erogazione di una piattaforma digitale volta a supportare la fornitura dei servizi stessi.



5. IL PIANO STRATEGICO 2018-2021: L'ASSOCIAZIONE

Erano dieci le linee d'intervento che il Piano Strategico individuava come centrali.

1. Incrementare e qualificare le iniziative rivolte alle imprese, in una duplice logica di risposta ai bisogni e di ascolto delle esigenze.
2. Aumentare la presenza di imprenditori e funzionari nelle sedi istituzionali e decisionali, così da rafforzare la funzione di rappresentanza e di lobbying.
3. Progettare ed erogare servizi su misura per le imprese associate, grazie alla relazione diretta con i nostri soci e alla qualità delle competenze della nostra struttura.
4. Incrementare le occasioni di business per le imprese associate, promuovendo una maggiore conoscenza reciproca e iniziative di matching e strumenti B2B e B2C.
5. Coinvolgere nuovi imprenditori e imprenditrici, per garantire il ricambio generazionale e insieme l'ingresso di idee e proposte innovative.
6. Rafforzare la capacità di comunicare il nostro lavoro e il nostro patrimonio valoriale e progettuale sia all'interno dell'Associazione sia verso la comunità reggiana.
7. Avvicinare le imprese sul loro territorio, promuovendo incontri e seminari presso i nostri uffici disseminati nella provincia.
8. Organizzare periodicamente incontri di formazione per i dirigenti associativi, così da aggiornare sistematicamente la conoscenza dell'Associazione.
9. Integrare il lavoro tra le diverse aree dell'Associazione (Tesseramento, Unioni, marketing operativo...) per coordinare e ottimizzare l'attività di promozione dell'Associazione e dei servizi.
10. Sensibilizzare imprenditori e funzionari sulla rilevanza dell'opera di «proselitismo», nella consapevolezza che soltanto attraverso l'impegno di tutti CNA può essere più grande e più rappresentativa.

Il resoconto in precedenza svolto ricomprende molte delle azioni a suo tempo indicate. Qui preme ricordare alcune iniziative che si sono poste nel solco del Piano Strategico.

ROADMAP SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

(Castelnovo Monti, Montecchio Emilia, Novellara, Castellarano, Scandiano, Reggio Emilia, Guastalla – ottobre-dicembre 2018)



LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DELL'AUTUNNO 2019



Trasformiamo
il tuo sogno
in un progetto
d'impresa



Combattiamo
le tue battaglie
quotidiane



Ti aiutiamo
a diventare
più grande



CONVEGNO «LA NUOVA RAPPRESENTANZA. IL RUOLO DEI CORPI INTERMEDI NELLA SOCIETÀ LIQUIDA»

Tenutosi il 19 novembre 2019 presso la Sala degli Specchi del Teatro Municipale di Reggio Emilia.

Relatori Dario Di Vico (editorialista e inviato de Il corriere della sera), Massimiliano Panarari (politologo), Sergio Silvestrini (Segretario generale CNA), Luca Vecchi (Sindaco di Reggio Emilia).



LA GIORNATA DI FORMAZIONE PER I COMPONENTI DELLA DIREZIONE TERRITORIALE

Tenutasi il 22 settembre 2018 presso il Golf Club Matilde di Canossa a Reggio Emilia



Sotto il profilo organizzativo si segnalano, tra i numerosi interventi, la redistribuzione di alcune responsabilità delle Unioni, la creazione dell'Area Education, specificamente dedicata alle relazioni con il mondo della scuola e dell'Università, l'integrazione nell'ambito «persone» tra CNA Pensionati, il Patronato EPA-SA e il CAF (Centro Assistenza Fiscale), il potenziamento dell'Area Bilateralità, la costituzione del gruppo di lavoro «specialists» (composto dai responsabili delle aree Comunicazione, Rete per l'informatica, Marketing commerciale), il ridisegno delle responsabilità nell'ambito dell'Ufficio risorse umane, i corsi di formazione finanziati da Fondartigianato per i Responsabili di Unione e i Direttori di filiale.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Con la consegna di questo *Resoconto* la Presidenza e la Direzione generale di Reggio Emilia ritengono di avere onorato l'impegno assunto nel novembre 2018, con l'approvazione del Piano Strategico 2018-2021.

La misurazione e la valutazione del lavoro svolto – riportato qui, ripetiamo, solo in parte – spettano naturalmente agli organi direttivi e a tutti gli associati.

Da parte nostra esprimiamo soddisfazione per i risultati raggiunti, nella consapevolezza che se tante cose sono state fatte, altre sono ancora da completare o da fare.

Il Piano Strategico non era scolpito nella pietra e la capacità di adattamento e la flessibilità sono, per organizzazioni come CNA, fattori decisivi per l'efficacia della propria azione, come gli sconvolgimenti legati all'emergenza Covid-19 hanno dimostrato.

In particolare, sono tre gli aspetti da evidenziare, oltre alla significativa «tenuta» dei conti economici e finanziari di tutto il sistema CNA Reggio Emilia.

Il primo è rappresentato dal lavoro di integrazione tra le componenti del sistema. La nostra è una organizzazione complessa, fatta di tante persone e di tante articolazioni operative. Non è sempre facile mantenere un flusso di informazioni costante ed efficace e coordinare l'azione orizzontale e verticale delle diverse aree, ma gli interventi effettuati hanno generato buoni frutti.

Il secondo aspetto riguarda le relazioni istituzionali. In questi anni CNA ha ulteriormente rafforzato il suo ruolo di interlocutore autorevole e riconosciuto, anche grazie alla capacità di analisi e di proposte che abbiamo dimostrato.

Il terzo riguarda il tema della formazione e in particolare dei rapporti con il mondo della scuola e l'Università.

La costituzione dell'Area education, con il compito di agire trasversalmente a supporto delle Unioni, e la contestuale profonda revisione della governance di ECIPAR ci mettono nelle condizioni migliori per favorire un dialogo più stretto tra scuola e impresa e cercare di colmare la distanza tra offerta e domanda nel mercato del lavoro.

Nel sottolineare questi buoni risultati raggiunti, siamo pienamente consapevoli degli ambiti di miglioramento della nostra Associazione, con particolare riferimento alle aree territoriali e alle politiche del tesseramento, progressivamente depotenziate in termini di risorse umane dedicate.

Il Piano strategico 2018-2021 si apriva con due citazioni. «La storia è sempre più complessa dei programmi» e «I problemi difficili ha soluzioni facili. Peccato siano quasi sempre sbagliate». Vogliamo chiudere il suo *Resoconto* con queste parole «Pensa a un punto di partenza, non a un punto d'arrivo. L'arrivo viene da sé».